

Bienna
 Breno
 Borno
 Malegno
 Niardo
 Ossimo
 Prestine



UNIONE ANTICHI BORGHI di VALLE CAMONICA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 25

del 25/06/2012

OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate anno 2012 - secondo semestre.

L'anno **duemiladodici** addi **venticinque** del mese **giugno** alle ore **18:00** presso la sala delle adunanze del Comune di Breno, si riunisce l'organo assembleare.

Sono presenti:

1	Alessandro Domenighini – Sindaco di Malegno	Presente
2	Massimo Maugeri – Sindaco di Bienna	Assente
4	Antonella Rivadossi – Sindaco di Borno	Presente
3	Sandro Farisoglio – Sindaco di Breno	Presente
5	Bortolo Bondioni – Vice Sindaco di Niardo	Presente
6	Cristian Farisè – Sindaco di Ossimo	Presente
7	Franco Monchieri – Sindaco di Prestine	Presente
Totale		6

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario dott.ssa Enrica Pedersini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Alessandro Domenighini, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

PREMESSO:

- che l'articolo 32, commi 1 e 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i., prevedono che *“le Unioni di comuni sono enti locali ai quali si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni”*;
- in data 29/5/2012 è stato sottoscritto tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. il verbale di concertazione approvato con propria deliberazione n. 24 del 25/6/2012;
- che in data 1/7/2012 saranno trasferiti all'Unione mediante passaggio diretto per effetto di trasferimento di attività, ai sensi dell'art. 31 del d. lsg 165/2001 n. 2 commissari aggiunti e n. 9 agenti di polizia locale dipendenti dei Comuni aderenti;
- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - **risorse stabili**, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - **risorse variabili**, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti, in particolare l'art. 13 commi 3 e 4, del CCNL 22/1/2004 prevede che l'unione costituisce proprie risorse finanziarie destinate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario e a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo la disciplina, rispettivamente, degli artt. 14 e 15 del CCNL dell'1.4.1999 e successive modificazioni e integrazioni e degli artt. 31 e 32 del presente contratto: a)

relativamente al personale assunto direttamente, anche per mobilità, in sede di prima applicazione, sulla base di un valore medio pro capite ricavato dai valori vigenti presso gli enti che hanno costituito l'unione per la quota di risorse aventi carattere di stabilità e di continuità; successivamente le stesse risorse potranno essere implementate secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo per tutti gli enti del comparto; la quota delle eventuali risorse variabili e non stabili viene determinata di volta in volta secondo le regole contrattuali vigenti per tutti gli enti del comparto;

VISTO il Bilancio per l'esercizio 2012 approvato con delibera dell'Assemblea n. 8 del 6/3/2012, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

VISTO l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTI i contratti decentrati integrativi relativi all'anno 2011 dei Comuni membri;

RICHIAMATO:

- l'art. 13 del CCNL Comparto regioni Autonomie Locali del 22/1/2004 che disciplina le modalità di determinazione delle risorse decentrate dell'Unione;
- le deliberazioni della Corte dei Conti regione Lombardia n. 81/2008 e sezioni Autonomie n. 8/2011 in merito al calcolo della spesa di personale per le Unioni di Comuni;
- il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera dell'Assemblea n. 7 del 6/3/2012, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la disciplina dettata dall'art. 15, comma 2 e comma 5 del CCNL 01/04/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili;

CONSIDERATA la necessità di migliorare gli attuali standard qualitativi in settori nevralgici dell'Amministrazione quali la sicurezza urbana, la tutela del territorio, nonché i servizi informativi ed i servizi alla persona;

RITENUTO dunque destinare per il finanziamento dei suddetti specifici obiettivi lo stanziamento di cui all'art. 15, comma 5 del suddetto C.C.N.L., pari ad € 9.500 avendone preventivamente accertato la sussistenza nella bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2013;

RITENUTO, pertanto, di quantificare le risorse variabili per l'anno 2012 per un importo massimo complessivo di € 9.500,00 somma ritenuta idonea a garantire un'adeguata incentivazione in relazione al personale coinvolto, alla strategicità ed importanza degli

obiettivi ed all'entità dei processi di riorganizzazione attivati;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate così come definito con la presente deliberazione consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

RITENUTO informare le RSU e le OO.SS. del personale dipendente;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo n. 267/2000;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa,

1. **di costituire, per l'anno 2012, il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente, per l'importo complessivo di € 26.865,00 , come risulta dall'allegato prospetto, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **di dare atto che la spesa inerente il presente provvedimento trova copertura finanziaria ai seguenti interventi del bilancio di previsione 2012 che presentano la necessaria disponibilità:**
 - a. **€ 5.500,00** capitoli n.1801 cod. 1.01.08.01 "Rimborso spese ai Comuni membri per personale comandato" , n. 11501 cod. 1.11.05.01 "Stipendi personale SUAP";
 - b. **€ 21.365,00** capitolo n. 3101 cod. 1.03.0101 "Stipendi personale servizio polizia locale";
3. **di dare atto** altresì che il Fondo per le risorse decentrate così come definito con la presente deliberazione consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;
4. **di comunicare il presente provvedimento alle RSU e le OO.SS. personale dipendente;**
5. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune nell'apposita sezione Trasparenza valutazione e merito;
6. **di dichiarare, con successiva, separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18.08.2000, n.267, il presente atto immediatamente eseguibile.**
7. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Alessandro Domenighini

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Enrica Pedersini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

n° 142

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 30 GIUG 2012 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Breno, li 30 GIUG 2012

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Enrica Pedersini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____

Breno, li _____

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Enrica Pedersini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo,

data 30/06/2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sabrina Pedersoli

Sabrina Pedersoli

